

Nel merito della proposta riconosce l'utilità degli investimenti edilizi, tanto meglio se, per le assicurazioni date dal Direttore generale, non esiste in questo momento il problema dei fondi in quanto le operazioni in esame sostituirebbero altre già deliberate; infine esse già sono state giudicate convenienti dal lato finanziario dal Comitato tecnico e dal Collegio sindacale oltre ad aver avuto l'adesione dei rappresentanti del personale. Tuttavia non ritiene che la decisione debba prescindere totalmente dagli aspetti di natura industriale perché, a suo avviso, ogni operazione deve tenere conto delle finalità dell'ente. Perciò, se nella decisione, come anch'egli ritiene, può oggi prescindersi dagli accordi con la R.O.M.S.A., l'utilità di completare l'operazione, anche nei suoi riflessi industriali, deve far considerare l'Amministrazione ancora internamente impegnata. Ne deriva che il Comitato o il Consiglio, anche per il complesso delle considerazioni svolte nel corso dell'ampia discussione, non debbono essere estranei all'ulteriore corso dell'operazione che non può essere giudicata fine a se stessa, ma va giudicata anche nei riguardi del reddito. Questo suo pensiero desidera che sia noto anche ai rappresentanti del personale perché l'Amministrazione, non potendo disinteressarsi dell'u.